

Update Valute

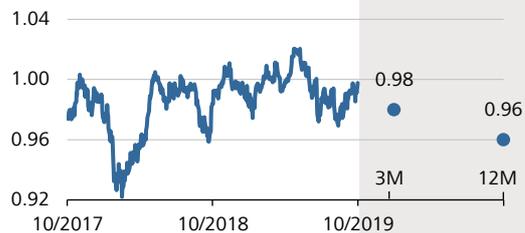
EUR/CHF

Attualmente la «soglia di tolleranza» della BNS per il corso EUR/CHF è probabilmente intorno a CHF 1.08 – perlomeno questo è il livello al quale nelle ultime settimane è intervenuta sul mercato delle divise, dove ha già investito circa CHF 10 miliardi per sostenere l'euro. La BNS soddisfa ora tutti e tre i criteri del Dipartimento del Tesoro USA per lo status di «manipolatrice valutaria». Tuttavia, finché il Presidente USA Trump non prenderà di mira la Svizzera nei suoi tweet, la BNS dovrebbe mantenere la propria strategia. Prevediamo ancora un franco forte e per quest'anno non ci attendiamo riduzioni dei tassi da parte della BNS.



USD/CHF

Nelle ultime settimane, l'USD ha mostrato il suo lato forte. Il motivo è stato il tono un po' più prudente di Jerome Powell dopo la riunione di settembre della Banca centrale. La Fed ha ridotto nuovamente i tassi di 25 punti base, ma ha fatto anche capire che l'ulteriore percorso di taglio dei tassi dipende dai dati economici. Non sussiste quindi alcun automatismo per ulteriori ribassi dei tassi. Inoltre, i dati congiunturali pubblicati di recente erano relativamente solidi. Ci attendiamo un ulteriore intervento sui tassi da parte della Fed soltanto nel 2020. Sul medio termine tuttavia la differenza d'interesse con la Svizzera dovrebbe ulteriormente ridursi. Nei prossimi mesi ci attendiamo di conseguenza un USD leggermente più debole.



EUR/USD

Per EUR/USD constatiamo l'immutato quadro di un canale laterale/discendente, poiché sia la BCE che la Fed stanno chiaramente allentando le politiche monetarie. Il 12 settembre la BCE ha annunciato come atteso un ulteriore ampio pacchetto di misure composto da una riduzione dei tassi di deposito e da un nuovo programma QE. Di conseguenza, negli ultimi giorni l'euro ha continuato a perdere terreno rispetto al biglietto verde. Nemmeno i deboli dati congiunturali dell'Eurozona hanno aiutato la relativa valuta. Vediamo comunque la coppia di valute ancora in un trend laterale.



GBP/CHF

Il Primo ministro Boris Johnson sfreccia a tutta velocità verso la «Brexit» e punta ancora a un'uscita il 31 ottobre – con o senza «deal» con l'Unione europea (UE). La probabilità del «worst case» – per l'economia britannica e per i mercati finanziari – rimane quindi elevata. La sterlina britannica è di conseguenza ancora penalizzata da un elevato premio di rischio. È chiaro che, in caso di «Brexit» senza accordo, nel breve termine la sterlina perderebbe ancora nettamente valore. A causa delle persistenti incertezze vediamo di conseguenza a breve un ridotto potenziale rialzista per la valuta.



JPY/CHF*

Lo yen giapponese si mostra ancora robusto. Oltre alla forte avversione al rischio del mercato, anche la riduzione delle differenze d'interesse tra titoli di stato giapponesi e USA ha contribuito a rafforzare lo yen. La correlazione tra questi due tassi d'interesse resta molto elevata. Poiché non prevediamo alcuna riduzione dei tassi da parte della BNS nei prossimi mesi, la differenza d'interesse tra Giappone e Svizzera dovrebbe tuttavia rimanere stabile. Dopo il forte rialzo dello yen, ci attendiamo «prese di beneficio» nei prossimi mesi e vediamo la valuta tendenzialmente un po' più debole.



* moltiplicato per 100

Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente agli investimenti oppure con la Vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN